

# Vittorio Prodi: "Ridurre i rifiuti evitando gli sprechi, per aiutare l'ambiente"

di **GIANNI ZAMBITO**

**S**ettimana intensa al parlamento europeo sul tema ambientale e il presidente della Repubblica Napolitano oggi sarà in visita ufficiale ai parlamentari europei italiani: "Da un grande europeista come lui - sostiene l'on. Vittorio Prodi (parlamentare del gruppo dell'Alleanza Progressista e Socialisti e Democratici) al Clandestino - mi aspetto un incoraggiamento a proseguire verso l'approfondimento dell'Unione che considero lo strumento essenziale perché possiamo far sentire la nostra voce nel processo di globalizzazione e improntarla ai nostri valori, come la centralità e la dignità delle persone, l'interazione fra Paesi e culture, il ripudio della guerra".

**Come è andata la conferenza organizzata dal Kyoto Club sul riciclo eco-efficiente? L'Italia a che punto è al riguardo?**

Ci sono cose notevoli che riguardano il nostro Paese perché si sta riavvicinando alla gerarchia ideale del trattamento dei rifiuti che comprende innanzitutto la riduzione del numero dei rifiuti stessi, poi il riuso, il riciclo, il recupero e come ultima istanza lo

**Lei patrocina la direttiva RAEE sul riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e in parallelo c'è quella sui rifiuti che contengono sostanze nocive: si parla di sedute accese in Parlamento. Che ci dice?**

Le sedute sono state accese e interessanti perché ci stiamo avvicinando alla scadenza degli emendamenti: non

è solamente una questione di rifiuti ma anche di recupero dei materiali stessi che possono diventare scarsi. Ho insistito molto per far evolvere la direttiva su un recupero il più completo

su tutto il materiale possibile. Sono convinto che ci sono delle limitazioni nella disponibilità delle risorse naturali e che occorre gestirle con massima cura, perché le eventuali situazioni di scarsità sono tali che per procurarsele si è pure disponibili al conflitto e all'uso della forza.

**Addirittura. Di quali materiali parla per esempio?**

Del rame come dell'acciaio inossidabile, del platino, dell'iridio, del palladio e anche del fosforo il cui uso, considerandone la giacenza nei depositi, è garantito ancora per circa 70 anni. È intrinsecamente portato all'estinzione perché usato come concime come anche il litio utilizzato nelle batterie a lunga durata.

**All'incontro erano presenti rappresentanti dell'industria dell'elettrodomestico: che atteggiamento hanno verso tutto questo?**

Un atteggiamento disponibile e di responsabilità: nessuno meglio di loro sa quali sono le vie del recupero e a che cosa serve.

**Come fisico e poi come politico, vede i problemi dell'ambiente con più preoccupazione o con maggiore consapevolezza?**

Con più consapevolezza. Ho il privilegio di poter capire la portata del fenomeno e trasferire nella legislazione tale preoccupazione. Il passaggio dalle fonti fossili alle rinnovabili implica la conoscenza dettagliata delle tecnologie per applicare al meglio gli incentivi e ottimizzare i momenti in cui c'è la possibilità di accelerare il passaggio alla maturità tecnologica.

**g.zambito@ilclandestino.net**